



COPIA

PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE
Pubblicazione del 21. 5. 2007
Esecuzione del 21. 6. 2007

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

OGGETTO: ISTITUZIONE ALBI DELLE ASSOCIAZIONI - COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI.

L' anno DUEMILASETTE, addì DIECI mese di MAGGIO, alle ore 20,50 nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
1	RUSSO FRANCESCO	X		17	VITAGLIANO CARLO	X	
2	DI MARZO ANIELLO		X	18	CAPASSO FRANCESCO		X
3	AVETA PASQUALE	X		19	DI GENNARO PASQUALE	X	
4	CAPASSO ERMINIO	X		20	GRANATA MICHELE	X	
5	RATTO GAETANO		X	21	CAPASSO RAFFAELE		X
6	ALBORINO GENNARO		X	22	CRISPINO VINCENZO	X	
7	LUPOLI LUIGI	X		23	SPENA ROCCO	X	
8	PELLINO ENZO	X		24	FERRO GIUSEPPE	X	
9	RUGGIERO VINCENZO	X		25	LIMATOLA SOSSIO	X	
10	CAPASSO ORAZIO	X		26	GRIMALDI LUIGI	X	
11	DI MARZO DOMENICO		X	27	GRIMALDI TEORE SOSSIO		X
12	FERRO BIAGIO	X		28	PEZZULLO CAMILLO	X	
13	COSTANZO ORAZIO	X		29	DELLA VOLPE ANDREA	X	
14	PALLADINO LUIGI	X		30	RAZZANO MARIO	X	
15	VITALE GIOVANNI	X		31	PEZZELLA GIUSEPPE	X	
16	BARBATO ANTONIO	X					

PRESENTI N. 24 Consiglieri

ASSENTI n.7 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il Dr. CAPASSO ORAZIO, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale Dr. Mario Marchese, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

== In continuazione di seduta il Presidente introduce l'argomento posto al n.7 dell'ordine del giorno ad oggetto: " ISTITUZIONE ALBI DELLE ASSOCIAZIONI - COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI".

== Legge la relativa proposta, che, corredata del prescritto parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

== Il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

== Intesa la proposta del Presidente;

== Con n. 22 voti favorevoli, unanimi, resi per appello nominale di cui all'allegato prospetto "Albo Consulte comunali", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1°)- DI APPROVARE la proposta ad oggetto: " ISTITUZIONE ALBI DELLE ASSOCIAZIONI - COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI".

2°)- DI DARE ATTO che la stessa è corredata del prescritto parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 2° Settore, ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000.

3°)- DI APPROVARE lo schema del Regolamento per la Istituzione degli Albi delle Associazioni e la costituzione degli organismi di gestione e funzionamento delle Consulte Comunali costituito da 24 articoli che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

4°)- DI DARE ATTO che la discussione effettuata sull'argomento viene riportata analiticamente nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

Provincia di Napoli

Tel. 081-8890111 Fax 081-8346616

OGGETTO: Istituzione Albi delle Associazioni – Costituzione degli organismi di gestione e funzionamento delle Consulte Comunali.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

PREMESSO:

- che in attuazione di quanto previsto dallo Statuto, il Comune promuove, sostiene e valorizza le iniziative finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità locale;

- che, in particolare, l'art. 84 dello Statuto riconosce al Comune il ruolo di promuovere e sostenere le libere forme associative, favorendone l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali;

- che l'attuazione di detto principio potrà concretizzarsi attraverso la costituzione di appositi Albi delle Associazioni e la costituzione di Consulte comunali con la finalità di promuovere proficue forme di collaborazione nel rispetto delle specifiche competenze e nel rispetto delle proprie forme di autonomia;

- che in particolare, il regolamento che si prospetta prevede la istituzione di tre Albi:

- Albo per le associazioni culturali e del tempo libero
- Albo per le associazioni sportive
- Albo per le associazioni facenti parte del volontariato della protezione civile e ambientale;

- che, ancora, la previsione di costituire le Consulte, organismi consultivi e propositivi, certamente favorirà, in termini partecipativi e collaborativi, i rapporti dell'Amministrazione con le Associazioni;

- che per le istituzioni e regolamentazione e funzionamento degli Albi delle Associazioni e delle Consulte, è stato predisposto l'allegato schema di regolamento disciplinante l'istituzione degli albi delle Associazioni e la costituzione ed il funzionamento delle consulte comunali;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dalla conferenza dei Capigruppo in ordine allo schema di regolamento proposto nella riunione dell'11 luglio 2006, verbale n. 93 e nella riunione del 25-01-2007 verbale n. 146 ;

RITENUTO di dover adottare provvedimenti nel merito;

POSTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile per insussistenza di oneri di spesa dell'adottando provvedimento;

SOTTOPONE

1)- Alle valutazioni dell'Organo Consiliare lo schema di Regolamento per la Istituzione degli Albi delle Associazioni e la costituzione degli organismi di gestione e funzionamento delle Consulte Comunali costituito da 24 articoli che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale.

Li 09-05-07

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Rosa Bencivenga

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li 09-05-07

Il Dirigente 2° SETTORE
Dr. Concetta Sorgente

9

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE
-Provincia di Napoli-

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

--PROSPETTO PRESENZE PER ULTERIORI APPELLI
DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	RUSSO	FRANCESCO	SI		17	VITAGLIANO	CARLO	SI	
2	DI MARZO	ANIELLO		A	18	CAPASSO	FRANCESCO		A
3	AVETA	PASQUALE	SI		19	DI GENNARO	PASQUALE	SI	SI
4	CAPASSO	ERMINIO	SI		20	GRANATA	MICHELE	SI	
5	RATTO	GAETANO		A	21	CAPASSO	RAFFAELE		A
6	ALBORINO	GENNARO		A	22	CRISPINO	VINCENZO	SI	
7	LUPOLI	LUIGI	SI		23	SPENA	ROCCO	SI	
8	PELLINO	ENZO	SI		24	FERRO	GIUSEPPE	SI	
9	RUGGIERO	VINCENZO	SI		25	LIMATOLA	SOSSIO	SI	
10	CAPASSO	ORAZIO	SI		26	GRIMALDI	LUIGI		A
11	DI MARZO	DOMENICO		A	27	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		A
12	FERRO	BIAGIO	SI		28	PEZZULLO	CAMILLO	SI	
13	COSTANZO	ORAZIO	SI		29	DELLA VOLPE	ANDREA	SI	SI
14	PALLADINO	LUIGI		A	30	RAZZANO	MARIO	SI	
15	VITALE	GIOVANNI	SI		31	PEZZELLA	GIUSEPPE	SI	
16	BARBATO	ANTONIO	SI						

--PRESENTI: N. 22

Alto Carmelo Coniglio

--ASSENTI: N. 9

A favore 22, 0 contro

A

ISTITUZIONE DEGLI ALBI DELLE ASSOCIAZIONI, COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI

Articolo 1 Finalità

1. Nello spirito della legge 7 dicembre 2000, n. 383 e di quanto espresso nello Statuto comunale, il Comune, riconoscendo il valore sociale, formativo, educativo e di aggregazione delle Associazioni liberamente costituite e l'importanza delle loro attività volte alla realizzazione di finalità di natura sociale, civile, culturale, educativa e sportiva, promuove forme di associazionismo presenti sul proprio territorio e realizza una proficua collaborazione nell'ambito delle specifiche competenze, salvaguardando le reciproche forme di autonomia.

Articolo 2 Albo Comunale delle Associazioni

1. E' istituito l'Albo comunale delle Associazioni liberamente costituite che viene denominato "Albo Comunale delle Associazioni".
2. Per ottenere l'iscrizione all'Albo è necessario depositare in Comune copia dello Statuto, ultimo bilancio preventivo approvato, ultimo consuntivo approvato e comunicare l'ubicazione della sede ed il nominativo del rappresentante legale.
3. L'Albo Comunale delle Associazioni è tenuto presso il Settore competente il quale provvede all'articolazione in sezioni e alla revisione annuale delle Associazioni iscritte che presenteranno il bilancio annuale e relazione dell'attività svolta e confermeranno con relativa autocertificazione, sottoscritta dal rappresentante legale, il possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

Articolo 3 Associazioni iscrivibili all'Albo Comunale delle Associazioni

1. Nella garanzia della massima democraticità e degli indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dallo Statuto, sono considerate Associazioni quelle che:
 - A. Operano nelle aree: dell'impegno civile, della protezione civile, della tutela e promozione di diritti, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della promozione della cultura e delle attività ludiche, della tutela e

valorizzazione del patrimonio storico, artistico e dell'educazione all'attività sportiva.

- B. Svolgono attività di utilità sociale e operano a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e che si avvalgono in modo determinante dell'attività personale, spontanea e gratuita degli associati, nel pieno rispetto della libertà e dignità dei medesimi.
 - C. Sono caratterizzate da una struttura democratica e prevedono le procedure di elettività e gratuità delle cariche associative.
 - D. Esprimono correttezza etica e morale sia nell'ambito dell'organizzazione interna (norme statutarie ispirate a principi di democrazia) che quella esterna (rapporto verso i cittadini e il Comune).
 - E. Promuovono lo sviluppo delle attività sociali, civili, culturali e sportive e l'educazione alle medesime.
 - F. Svolgono, in misura preponderante, le proprie attività sul territorio comunale e dimostrano di aver presenza attiva sul territorio da almeno un anno dalla data della domanda e le loro attività si rivolgono prevalentemente ai cittadini frattesi.
 - G. Promuovono e facilitano la partecipazione alle attività svolte dalle persone appartenenti a fasce sociali con problemi di disagio.
2. Sono escluse dall'iscrizione agli Albi le Associazioni costituite a fini di lucro.

Articolo 4

Richiesta di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni

1. L'Associazione interessata fa domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni e, facoltativamente, alla Consulta di riferimento.
L'istanza redatta in carta semplice, dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 31 Marzo di ciascun anno, indirizzata al Sindaco e sottoscritta dal legale rappresentante.
2. Alla domanda di adesione deve essere allegata la seguente documentazione:
 - Statuto e atto costitutivo (o per atto pubblico o per scrittura privata registrata) redatto in data precedente di almeno 12 mesi dalla richiesta di iscrizione all'Albo;

- Eventuale regolamento interno o gli accordi fra gli aderenti formalizzati almeno con scrittura privata;
 - Dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del DPR.445/2000 di essere una Associazione con le caratteristiche di cui all'art. 3 lett. A e B del presente regolamento;
 - Elenco dei nominativi degli aderenti ricoprenti le varie cariche;
 - Comunicazione contenente l'indicazione della consistenza numerica degli associati evidenziando il numero dei residenti nel Comune e la dichiarazione della disponibilità a dimostrare quanto dichiarato, in particolare la disponibilità a fornire i nominativi degli Associati residenti in Frattamaggiore;
 - Elencazione delle attività svolte nell'anno precedente alla domanda di iscrizione e le attività che si intendono svolgere nel futuro;
 - Codice Fiscale dell'Associazione;
-
- E-mail;
 - Numero conto corrente bancario o postale (se in possesso);
 - Copia ultimo bilancio preventivo approvato;
 - Copia ultimo consuntivo approvato

Ogni variazione di merito alla documentazione presentata deve essere comunicata al Sindaco entro tre mesi dalla data del verbale redatto dalla Associazione.

Articolo 5 **Registrazione all'Albo Comunale delle Associazioni** **e relativa pubblicazione**

1. Accertata, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, l'esistenza dei requisiti previsti dal presente regolamento, il Sindaco dispone la registrazione all'Albo comunale delle Associazioni.
Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazione di documenti fino alla data di ricezione di quanto richiesto.
2. La domanda di registrazione all'Albo è rigettata quando:
 - l'attività dell'associazione è contraria alla Costituzione, alle leggi e allo Statuto Comunale;
 - vengono prodotti documenti falsi o incongruenti.

Articolo 6
Costituzione Albi Comunali per le Associazioni

1. Sulle direttive della Giunta Comunale sono istituiti presso il Comune tre distinti Albi Comunali per le Associazioni:
 - a) Albo per le associazioni culturali e del tempo libero;
 - b) Albo per le associazioni sportive;
 - c) Albo per le associazioni facenti parte del volontariato della protezione civile e ambientale.
2. Gli Albi Comunali dovranno essere pubblicati per 30 giorni entro il 31 maggio di ogni anno all'Albo Pretorio del Comune.
Entro la stessa data dovranno essere comunicate agli interessati le motivazioni delle eventuali esclusioni.
Copia degli Albi verrà inviata ai Presidenti delle Consulte esistenti.

Articolo 7
Cancellazione dall'Albo Comunale delle Associazioni

1. La cancellazione dall'Albo Comunale delle Associazioni può avvenire per:
 - a) Richiesta da parte della stessa Organizzazione;
 - b) Provvedimento motivato del Sindaco per perdita di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione; tale provvedimento avrà esecutività solo dopo parere da parte della specifica Consulta sull'eventuale ricorso da parte dell'Organizzazione interessata da presentare entro giorni 15 dalla comunicazione della cancellazione. Preventiva segnalazione del provvedimento sarà data contemporaneamente alla consulta ed all'Associazione;
 - c) Cessazione dell'attività da parte dell'Associazione.

Articolo 8
Contribuzioni

1. L'Amministrazione comunale, verificato il piano annuale di interventi presentato dalle Consulte, con atto motivato può destinare alle associazioni, iscritte all'Albo comunale e alla Consulta di riferimento, contributi a supporto delle iniziative intraprese che siano in coerenza con i criteri di programmazione annuale definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio comunale.

In tal caso la richiesta deve essere corredata da:

- Elementi di identificazione, anche fiscale, del Presidente e, nel caso di Associazioni, elementi di identificazione fiscale delle stesse;
 - Indicazione delle modalità di pagamento prescelte, nel rispetto delle norme di contabilità pubblica;
 - Impegno del Presidente a presentare, a consuntivo, idoneo rendiconto delle spese sostenute con contributo comunale;
 - Modalità e tempi di realizzazione;
 - Piano finanziario delle iniziative nel quale risultino analiticamente le spese da sostenere e le entrate con le quali vengono fronteggiate;
 - Quantificazione dell'intervento finanziario richiesto al Comune, sotto forma di:
 - a) Erogazione di contributo per la realizzazione delle iniziative programmate;
 - b) Erogazione di contributo per spese gestionali;
 - c) Fornitura di attrezzature o servizi, o spazio oggettivo di rappresentanza.
2. Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento per la concessione di contributi ed enti pubblici e privati.
3. L'Amministrazione comunale può concedere contributi ad associazioni non iscritte all'albo per iniziative di particolare rilevanza per la comunità locale o per iniziative finalizzate a porre in termini positivi l'immagine del Comune.

Articolo 9 Rendiconto e sanzioni

1. Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato entro il termine perentorio di 60 giorni dalla conclusione dell'attività e deve essere corredata da regolari fatture collegate alle forniture dei servizi prestati.
2. Nel caso in cui non risulti rispettata la programmazione delle attività in base alla quale è avvenuta la concessione di contributi, questi potranno essere proporzionalmente ridotti e, in caso di difformità grave, potrà essere revocata la deliberazione di concessione, con la conseguente restituzione dell'importo già erogato.

3. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione del rendiconto ed alla sua approvazione;

Articolo 10 Costituzione delle Consulte

1. Il Comune di Frattamaggiore, nello spirito di quanto espresso nel proprio Statuto, riconoscendo il diritto di partecipazione dei cittadini alla Amministrazione del Comune, attraverso le libere forme associative dagli stessi costituite, individua nelle Consulte comunali di indirizzo socio-culturale e sportivo gli strumenti idonei per la promozione di attività mirate al miglioramento delle condizioni di vivibilità delle varie categorie di cittadini.
2. Istituisce:
 - A. La Consulta Culturale comprendente le attività culturali, del tempo libero e del volontariato;
 - B. La Consulta Sportiva comprendente le attività di tutte le Associazioni sportive.

Articolo 11 Partecipazione

1. Le Consulte sono organismi consultivi e propositivi attraverso le quali il Comune valorizza e promuove la partecipazione delle libere Associazioni di cittadini all'Amministrazione per:
 - a. Attuare iniziative intese a favorire il raccordo tra l'associazionismo locale e l'istituzione pubblica;
 - b. Promuovere lo sviluppo culturale dei cittadini;
 - c. Contribuire allo sviluppo della educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione;
 - d. Garantire il pluralismo;
 - e. Favorire l'attuazione di tutte quelle iniziative di carattere generale o finalizzate, idonee a migliorare le condizioni di vita delle varie categorie di cittadini;
 - f. Incrementare e diffondere lo studio e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali;

- g. Incrementare e diffondere una cultura di prevenzione, di condivisione e di aiuto in favore delle classi sociali più deboli ed emarginate;
- h. Promuovere la creazione e lo sviluppo di una cultura e di un associazionismo multietnico;
- i. Collaborare con tutte le forze sociali e politiche presenti sul territorio comunale, affinché lo sport venga riconosciuto come diritto fondamentale per tutti i cittadini e siano istituiti servizi e strutture sportive adeguate;
- l. Valorizzare la disponibilità delle Associazioni alla collaborazione e alla riuscita delle iniziative e dei programmi annuali indicati dall'Amministrazione comunale.

Articolo 12 Adesione alle Consulte

- 1. Possono aderire alle Consulte le Associazioni che siano regolarmente iscritte all'apposito Albo istituito dal Comune a norma del presente regolamento.

Articolo 13 Organi delle Consulte

- 1. Ogni Consulta ha i seguenti organi:
 - a. L'Assemblea generale;
 - b. Il Presidente dell'Assemblea;

Articolo 14 Assemblea generale di ciascuna Consulta

- 1. Fanno parte dell'Assemblea Generale di ogni Consulta un rappresentante per ogni Associazione iscritto all'Albo comunale. Il numero dei componenti l'Assemblea è limitato al numero delle Associazioni iscritte all'Albo comunale;
- 2. Il rappresentante è quello indicato dall'Associazione all'atto di iscrizione all'Albo comunale, o segnalato successivamente per motivi di sostituzione. I rappresentanti delle Associazioni, possono avvalersi di consulenti in relazione agli argomenti trattati;
- 3. Può partecipare all'Assemblea generale di ogni consulta il Sindaco o Suo delegato senza diritto di voto.

Articolo 15

Convocazione e funzionamento delle Assemblee generali delle Consulte

1. L'Assemblea di ogni Consulta è convocata dal proprio Presidente ogni qualvolta se ne presenti la necessità e almeno due volte nell'arco dell'anno. Può essere riunita in seduta straordinaria per motivi particolari qualora venga richiesto da almeno un terzo dei rappresentanti o dal Sindaco o Suo delegato. E' presieduta dal Presidente.
2. La seduta dell'Assemblea è valida qualora sia presente almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione basterà un terzo dei componenti e si terrà non prima di 2 ore rispetto alla prima convocazione. Delibera validamente su tutte le questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza semplice dei presenti votanti (50%+1). A parità di voti, prevale quello del Presidente. Le votazioni avvengono per alzata di mano.
3. Ogni membro dell'Assemblea può rappresentare solamente la propria Associazione. In caso di necessità si può far sostituire da persona della propria Associazione con delega scritta. Non è ammessa delega fra Associazioni.
4. L'Assemblea può istituire commissioni di lavoro avvalendosi, se necessario, dell'intervento di esperti esterni alla Consulta. Le deliberazioni votate dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito registro dei verbali e trasmesse all'Amministrazione Comunale.

Articolo 16

Ruolo e funzioni delle Assemblee generali delle Consulte

L'Assemblea generale di ciascuna Consulta:

- a. Elegge con voto segreto il Presidente, con la maggioranza prevista in prima convocazione;
- b. Elegge altresì, con voto palese, di volta in volta, un segretario che redige il verbale che, firmato dal Presidente e dal Segretario, verrà depositato presso l'Ufficio Comunale a disposizione di ciascun membro dell'Assemblea e lo farà approvare nell'Assemblea successiva.

Inoltre, ogni consulta, secondo le proprie specificità:

- a. Propone all'Amministrazione Comunale, annualmente entro il 31 luglio, un piano annuale di intervento in materia di programmazione delle attività;
- b. Propone all'Amministrazione, anche tramite commissioni di lavoro, il calendario delle iniziative da svolgersi sul territorio;

- c. Coordina in relazione al piano annuale, le attività di tutte le componenti facenti parte della Consulta;
- d. Propone l'acquisto di materiale e strumenti necessari per le attività e le manifestazioni in armonia con gli indirizzi generali indicati dall'Assessore competente;
- e. Predisporre una relazione annuale sullo stato di realizzazione del programma e delle attività promosse e realizzate e ne trasmette copia all'Amministrazione comunale entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- f. Presenta proposte, istanze, petizioni, promosse dalle Associazioni aderenti alla consulta al Sindaco e all'Assessore competente;
- g. Favorisce la promozione di nuove attività culturali, sociali e sportive sul territorio; indica all'Amministrazione le attività che necessitano di un sostegno economico e/o di strutture;
- h. Nomina fra i membri dell'Assemblea, le persone che devono rappresentare la Consulta presso altri Organismi o gruppi;
- i. Esprime il parere sull'eventuale ricorso presentato dall'Associazione cancellata dall'Albo con provvedimento motivato del Sindaco. In base al principio del silenzio-assenso, il ricorso viene respinto se l'Assemblea non esprime il proprio parere entro 15 giorni dalla richiesta dello stesso.

Articolo 17

Decadenza dei rappresentanti delle Assemblee generali delle Consulte

1. I rappresentanti dell'Assemblea di ciascuna Consulta decadono dal loro incarico per:
 - a. Dimissioni, da comunicarsi per iscritto al Sindaco ed al Presidente dell'Assemblea;
 - b. Assenza ingiustificata che si protragga consecutivamente per tre volte;
 - c. Cessazione dell'attività dell'Associazione.

Articolo 18

Presidenti delle Assemblee delle Consulte

Ogni Consulta è espressa da una Assemblea generale:

1. Elezione

I componenti dell'Assemblea di ciascuna Consulta eleggono il proprio Presidente fra uno dei suoi membri. Il Presidente dura in carica 3 anni.

Deve essere maggiorenne, deve avere i requisiti per la eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere Comunale, e non avere conflitti di interesse con l'Amministrazione Comunale.

Viene eletto dai rappresentanti della Consulta, con la presenza della maggioranza qualificata (2/3 degli iscritti).

L'elezione, a scrutinio segreto, avviene a maggioranza semplice dei presenti votanti (50%+1).

Qualora, alla terza votazione non si raggiungesse tale maggioranza risulterà Presidente il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Con le stesse modalità viene eletto un Vice Presidente.

2. Ruolo e funzioni

- Rappresenta la propria Consulta;
- Convoca e presiede l'Assemblea della propria Consulta;
- Vigila sulla correttezza dello svolgimento dell'Assemblea, salvaguardando sempre l'interesse generale;
- Mantiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale e gli uffici comunali;
- ~~In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente è eleggibile solo due volte consecutive.~~

Articolo 19 Incompatibilità nelle nomine

1. Non è eleggibile alla carica di Presidente dell'Assemblea di ciascuna Consulta:
 - Il Presidente di un'Associazione aderente alla Consulta.
Se eletto alla carica di Presidente dell'Assemblea deve presentare le dimissioni dalla carica di Presidente dell'Associazione entro 15 giorni dall'elezione.

Articolo 20 Revoche

1. I Presidenti delle Assemblee generali, possono venire revocati per grave e motivata causa, su richiesta dei due terzi dei componenti dell'Assemblea generale della Consulta a cui appartengono.
2. Tale revoca è subordinata ad una comunicazione dell'assemblea generale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, all'interessato il quale, peraltro, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera ha la facoltà di presentare le proprie giustificazioni. Entro i 60 giorni successivi al

ricevimento delle motivazioni, da trasmettersi anch'esse con lettera r.r., l'Assemblea si esprimerà in merito in forma definitiva.

3. In caso di revoca si procederà a nuova elezione.

Articolo 21 **Segreteria delle Consulte**

1. Presso il Settore competente viene individuato un servizio di segreteria delle Consulte che provvede alla raccolta di tutti i verbali delle sedute inerenti il funzionamento delle Consulte stesse, da valere quale deposito per l'esercizio del controllo politico-amministrativo delle stesse.
2. La segreteria:
 - Custodisce il registro delle verbalizzazioni delle sedute delle Assemblee generali;
 - Invia copia delle verbalizzazioni per conoscenza al Sindaco e al Presidente del Consiglio;
 - Istruisce le pratiche di iscrizione e cancellazione dall'Albo comunale da sottoporre al Sindaco;
 - Raccoglie annualmente le dichiarazioni di compatibilità all'iscrizione all'Albo.

Articolo 22 **Protezione civile**

1. Il Comune di Frattamaggiore, al fine di agevolare tutte le iniziative riguardanti il volontariato e la protezione civile in relazione a quanto previsto dal rispettivo piano, riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul territorio. A tal fine costituisce apposito Albo delle associazioni facenti parte il volontariato della protezione civile e ambientale.
2. Tutte le Associazioni di volontariato che intendano perseguire i suddetti obiettivi potranno presentare domanda di iscrizione all'Albo con le modalità previste dagli articoli 4 e seguenti del presente regolamento.
Le associazioni iscritte all'Albo suddetto possono presentare domanda di iscrizione ad una Consulta soltanto nel caso in cui le attività espletate siano riconducibili a quelle delle Consulte esistenti.

Articolo 23 **Norme transitorie**

1. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, le Associazioni esistenti sul territorio possano presentare la domanda di

iscrizione all'Albo comunale allegando la documentazione richiesta del presente regolamento e se desiderano far parte di una delle Consulte, comunicheranno il nome del proprio rappresentante.

2. Entro 30 giorni successivi dalla costituzione degli Albi delle Associazioni i membri delle Consulte costituiscono gli Organi delle medesime. La prima Assemblea verrà convocata dal Sindaco o dal suo delegato.

Articolo 24 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, sarà pubblicato sul sito internet del Comune ed entrerà in vigore il 60 giorno successivo alla esecutività della deliberazione approvativa.

